



# Piano di formazione

relativo all'ordinanza sulla  
formazione professionale di base

## Aiuto piastrellista CFP\*

del 28 settembre 2010

**SPV** Schweizerischer Plattenverband  
**ASC** Association Suisse du Carrelage  
**ASP** Associazione Svizzera delle Piastrelle

[www.plattenverband.ch](http://www.plattenverband.ch)

\* Al fine di facilitare la lettura del documento, il maschile è impiegato per designare entrambi i sessi.

## Indice

|                |   |           |
|----------------|---|-----------|
| <b>Parte A</b> | <b>Competenze operative e obiettivi di formazione.....</b>  | <b>3</b>  |
|                | Spiegazioni sulle competenze operative .....  | 3         |
|                | Obiettivo fondamentale 1: Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle.....                                     | 9         |
|                | Obiettivo fondamentale 2: Amministrazione .....   | 13        |
|                | Obiettivo fondamentale 3: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale..... | 14        |
| <b>Parte B</b> | <b>Tabella delle lezioni .....</b>  | <b>16</b> |
| <b>Parte C</b> | <b>Organizzazione, ripartizione e durate dei corsi interaziendali.....</b>  | <b>17</b> |
|                | 1. Ente di competenza .....   | 17        |
|                | 2. Organi.....  | 17        |
|                | 3. Convocazione .....   | 17        |
|                | 4. Data, durata e argomenti principali .....  | 18        |
|                | 5. Valutazione .....  | 18        |
| <b>Parte D</b> | <b>Procedura di qualificazione .....</b>  | <b>19</b> |
|                | 1. Organizzazione .....   | 19        |
|                | 2. Campi di qualificazione .....  | 19        |
|                | 3. Nota relativa all'insegnamento professionale .....   | 20        |
|                | 4. Valutazione .....  | 20        |
| <b>Parte E</b> | <b>Approvazione e entrata in vigore .....</b>   | <b>21</b> |

## Parte A Competenze operative e obiettivi di formazione

### Spiegazioni sulle competenze operative

#### Competenze professionali

Il piano di formazione per aiuto piastrellisti, basato sul metodo Triplex, è articolato in obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione.

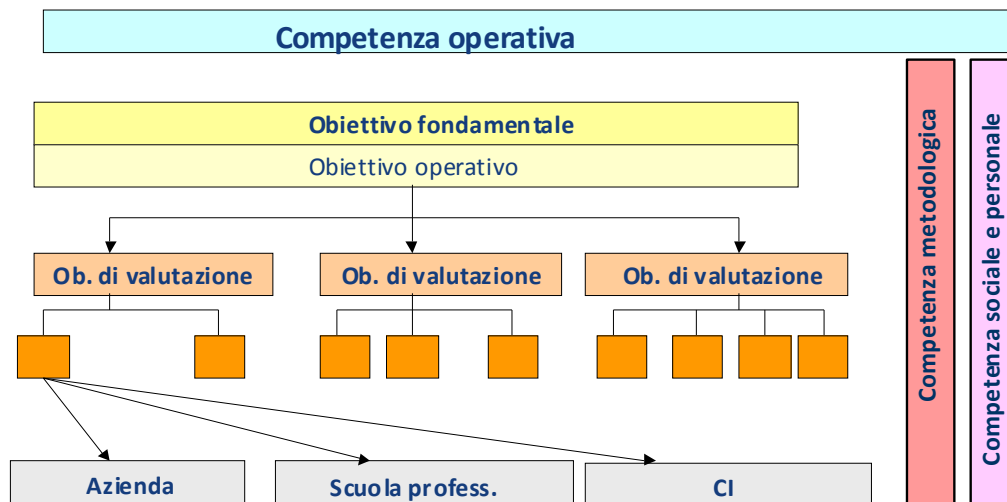
Gli obiettivi fondamentali sono composti da uno o più obiettivi operativi che a loro volta si concretizzano in esaminabili obiettivi di valutazione. Gli obiettivi di valutazione in azienda costituiscono il vero e proprio traguardo di formazione. Il raggiungimento di questi obiettivi è avvalorato dai risultati scolastici e dai corsi interaziendali.

**Gli obiettivi generali** descrivono situazioni nell'ambito lavorativo, deduzioni generali oppure norme che conducono al conseguimento della formazione dell'aiuto piastrellista.

**Gli obiettivi operativi** descrivono delle azioni e procedimenti lavorativi concreti svolti quotidianamente dall'aiuto piastrellista. A livello degli obiettivi operativi si attribuiscono le competenze metodologiche, sociali e professionali (vedi pagine 4 a 6).

**Gli obiettivi di valutazione** descrivono singole e definibili attività e forme rilevabili di comportamento dell'aiuto piastrellista che concretizzano gli obiettivi operativi. Il grado di difficoltà di ogni obiettivo di valutazione è indicato mediante l'applicazione della tassonomia (vedi pagina 7).

#### Metodo Triplex



## **Competenza metodologica (CM)**

### **CM1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi**

Sul cantiere è importante mantenere l'ordine e strutturare in modo razionale modalità e procedimenti di lavoro. Nell'eseguire tali operazioni è necessario accertarsi che la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e la protezione dell'ambiente nell'ambito aziendale siano garantite. Gli aiuto piastrellisti risolvono i problemi legati alla loro attività secondo direttive, impiegando i mezzi professionali necessari. Essi svolgono il proprio lavoro in modo mirato.

### **CM2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo**

I processi economici non possono essere considerati isolatamente. Gli aiuto piastrellisti conoscono metodi che consentono loro di svolgere le loro attività sul cantiere. Essi sono consapevoli dell'effetto del loro lavoro sui colleghi e agiscono di conseguenza.

### **CM3 Strategie d'informazione e di comunicazione**

Nel commercio specializzato, l'utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e di comunicazione assumerà in futuro un'importanza sempre maggiore. Gli aiuto piastrellisti conoscono i flussi d'informazione all'interno della propria azienda.

### **CM4 Modo di operare economico**

Per il successo di un'azienda è indispensabile rispettare i criteri economici. Gli aiuto piastrellisti sono consapevoli dell'importanza di maneggiare con cura e parsimonia i materiali loro affidati. Essi svolgono il loro lavoro in maniera efficiente utilizzando con accuratezza i materiali.

### **CM5 Strategie d'apprendimento**

Per aumentare il successo dell'attività di apprendimento e dell'apprendimento continuo possono essere utilizzate varie strategie. Poiché i metodi di apprendimento differiscono da persona a persona, gli aiuto piastrellisti riflettono sul proprio metodo di apprendimento e lo adattano a seconda delle situazioni, dei problemi e dei compiti assegnati. Lavorano con strategie efficaci che procurano loro piacere, successo e soddisfazione nell'apprendere e rafforzare le loro capacità di apprendimento autonomo e duraturo.

### **CM6 Comportamento rispettoso dell'ambiente**

Oggigiorno il comportamento rispettoso dell'ambiente è diventato un elemento imprescindibile nel lavoro quotidiano. Gli aiuto piastrellisti sono pronti ad applicare le misure conformi alla legge per la protezione dell'ambiente nell'ambiente aziendale e riconoscono eventuali possibilità di miglioramento.

## **Competenza sociale e personale (CS)**

### **CS1 Autonomia e senso di responsabilità**

Ogni collaboratore o collaboratrice è corresponsabile dei processi dell'azienda e dei buoni risultati aziendali. Gli aiuto piastrellisti sono consapevoli della loro responsabilità e lavorano in modo affidabile.

### **CS2 Apprendimento continuo**

Nel settore delle piastrelle è indispensabile adeguarsi a esigenze e condizioni estremamente mutevoli. Gli aiuto piastrellisti ne sono consapevoli e sono disposti ad acquisire nuove conoscenze e capacità e ad apprendere durante tutta la vita. Essi sono aperti alle novità e al cambiamento affrontandoli con creatività; rafforzano la propria personalità e competitività sul mercato del lavoro.

### **CS3 Capacità di gestire i conflitti**

Sul cantiere gli aiuto piastrellisti incontrano persone di varie professioni di mentalità e opinioni diverse. Non è raro che sorgano situazioni conflittuali. Gli aiuto piastrellisti ne sono consapevoli e in simili casi reagiscono in modo calmo e riflessivo.

### **CS4 Capacità di lavorare in gruppo**

I compiti nell'ambito professionale possono essere risolti da soli o in gruppo. Gli aiuto piastrellisti sono in grado di lavorare efficacemente in gruppo rispettando le regole di questa forma di lavoro.

### **CS5 Forme comportamentali**

Il contatto con persone richiede il rispetto delle buone maniere e un comportamento adatto alle circostanze. Gli aiuto piastrellisti adeguano i loro comportamenti alle differenti situazioni lavorative e portano degli abiti decorosi. Adattano il loro linguaggio e il loro comportamento alla situazione e alle esigenze dell'interlocutore; sono puntuali, affidabili e premurosi.

### **CS6 Accuratezza**

Il maneggio di materiali di alta qualità è molto esigente. Gli aiuto piastrellisti eseguono il loro lavoro con la massima accuratezza rispettando le direttive dell'azienda.  
Trattano le località, i mobili e le installazioni con delicatezza.

**CS7     Discrezione**

Gli aiuto piastrellisti svolgono il loro lavoro in parte in spazi abitati. La discrezione è indispensabile per un rapporto di fiducia con la clientela. Gli aiuto piastrellisti ne sono pienamente consapevoli.

**CS8     Capacità di lavorare sotto pressione**

L'adempimento dei vari incarichi nella professione del piastrellista implica un affaticamento fisico e mentale. Gli aiuto piastrellisti sono in grado di sopportare la fatica assolvendo con calma e ponderazione i compiti loro assegnati.

## **Livelli tassonomici**

Ogni obiettivo di valutazione è contraddistinto da un livello tassonomico (LT). Si distinguono sei tipi diversi di livelli di competenza (C1 fino a C6). Questa ripartizione specifica il livello cognitivo delle esigenze del relativo obiettivo di valutazione.

Elenco dettagliato:

- C1 Sapere**  
Gli aiuto piastrellisti CFP citano a memoria le conoscenze apprese. Designano, mostrano o elencano le differenti parti o elementi importanti.
- C2 Capire**  
Gli aiuto piastrellisti CFP capiscono e comprendono una circostanza. Spiegano, descrivono, chiariscono o illustrano l'effetto di un materiale.
- C3 Applicare**  
Gli aiuto piastrellisti CFP applicano le conoscenze teoriche nella pratica. Calcolano, elaborano, sviluppano o applicano un lavoro pratico.
- C4 Analizzare**  
Gli aiuto piastrellisti CFP analizzano situazioni complesse deducendone autonomamente le strutture di base e i principi senza esserne venuti a conoscenza precedentemente. Analizzano, collocano o confrontano le caratteristiche nelle rispettive situazioni.
- C5 Sintetizzare**  
Gli aiuto piastrellisti CFP sono creativi. Non analizzano soltanto, ma hanno nuove idee su come affrontare un problema sviluppando qualcosa di nuovo. Eseguono ciò pianificando, disegnando o creando.
- C6 Valutare**  
Gli aiuto piastrellisti CFP valutano una circostanza complessa e multiforme adducendo motivazioni alla loro opinione su una materia complessa.

## Struttura del catalogo degli obiettivi di formazione

**Obiettivo fondamentale N.**      **Titolo obiettivo fondamentale**

**Obiettivo fondamentale 4: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale**

L'interesse che accomuna sia il datore di lavoro, sia il lavoratore dipendente, è di svolgere le attività lavorative in salute e senza infortuni anche perché ciò favorisce la qualità di vita, il benessere e l'efficienza. Inoltre ciò aiuta ad evitare costi e spese aggiuntive alle persone coinvolte, alle imprese ed alla società.

Per questo motivo bisogna far conoscere alle persone in formazione i rischi principali a cui vanno incontro, sia nell'ambito lavorativo sia nel tempo libero, ed insegnare loro la cura alla propria salute e la prevenzione contro gli infortuni.

I piastrellisti conoscono le relazioni ecologiche e ne tengono conto durante il loro lavoro.

**Obiettivo fondamentale**

**Obiettivo operativo 4.1: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale**

Rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e protezione dell'ambiente in am

**Obiettivo operativo**      **Competenza metodologica**

CM: Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, creatività, modo di operare economico orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie di consulenza e di vendita, strategie d'apprendimento, Comportamento

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare sotto pressione.

**Competenza personale e sociale**

| N.    | Obiettivo di valutazione azienda  | LT | Obiettivo di valutazione scuola | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali   | LT |
|-------|---|----|---------------------------------|----|---|----|
| 4.1.1 | Indicare le persone responsabili della sicurezza all'interno dell'azienda.                            |    |                                 |    | Applicare le misure di sicurezza sul lavoro.  | C3 |
| 4.1.2 | Rispettare le direttive CFSL.   |    | Elencare le direttive CFSL.     | C2 |   |    |
| 4.1.3 | Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione. | C3 |                                 |    | Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione. | C3 |

**Obiettivo di valutazione**

**Tassonomia**



## **Obiettivo fondamentale 1: Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle**

I rivestimenti in piastrelle hanno una lunga tradizione. Da millenni si posano piastrelle su muri e pavimenti, all'interno e all'esterno, in diversi colori, modelli e formati. I rivestimenti in piastrelle sono igienici, facili da intrattenere e estremamente durevoli.

Gli aiuto piastrellisti lavorano in modo preciso. Essi dispongono di una varietà di materiali per la costruzione di numerosi tipi di superfici diverse. Gli aiuto piastrellisti posano materiali ceramici di diversi modelli, colori e caratteristiche su superfici rettangolari.

Gli aiuto piastrellisti mettono in opera sottosfondi semplici secondo direttive. Dopo la posa, eseguono la stuccatura dei giunti con diversi materiali. Gli aiuto piastrellisti posano zoccoli, profili di protezione spigolo e proteggono l'opera al termine dei lavori.

### Obiettivo operativo 1.1: Lavori preliminari

Preparazione di lavori relativi alla posa delle piastrelle secondo direttive.

CM: Strategie di lavoro e risoluzione di problemi, Strategie d'informazione e di comunicazione, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, modo di operare economico, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, accuratezza.

| .N.   | Obiettivo di valutazione azienda  | LT | Obiettivo di valutazione scuola                                     | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali                                       | LT |
|-------|---|----|---|----|---|----|
| 1.1.1 | Riconoscere la situazione sul cantiere in merito al lavoro e alla superficie disponibile.                   | C2 | Spiegare le relazioni dell'installazione del cantiere.              | C2 |   |    |
| 1.1.2 | Riconoscere e spiegare i sottofondi e gli impianti sanitari esistenti in prospettiva dei lavori successivi. | C2 | Descrivere differenti tipi di sottofondi e di impianti sanitari.    | C2 |   |    |
| 1.1.3 | Mettere in opera sottofondi semplici.   | C3 | Elencare materiali e tipi di costruzione di sottofondi semplici.    | C2 | Applicare le abilità per la messa in opera di sottofondi semplici.                  | C3 |
| 1.1.4 | Trascrivere sotto guida la suddivisione della superficie per i lavori successivi.                           | C2 | Spiegare i principi elementari della suddivisione della superficie. | C2 | Attuare la suddivisione della superficie sotto guida con l'aiuto di esempi pratici. | C3 |

## Obiettivo operativo 1.2. Posa

Posa di piastrelle ceramiche su superfici rettangolari.

**CM:** Strategie di lavoro e risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, approccio, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, modo di operare economico, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

**CS:** Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, discrezione, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare in gruppo, capacità di lavorare sotto pressione.

| N.    | Obiettivo di valutazione azienda                            | LT | Obiettivo di valutazione scuola  | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali   | TS |
|-------|---|----|--|----|---|----|
| 1.2.1 | Elencare i prodotti per la posa.                            | C1 | Spiegare i prodotti per la posa.   | C2 | Riconoscere i prodotti per la posa  | C2 |
| 1.2.2 | Eseguire rivestimenti orizzontali rettangolari all'interno. | C3 | Capire le tecniche per la posa di rivestimenti orizzontali rettangolari all'interno. | C2 | Applicare le abilità professionali per la messa in opera di superfici orizzontali rettangolari. | C3 |
| 1.2.3 | Eseguire rivestimenti verticali rettangolari all'interno.   | C3 | Capire le tecniche per la posa di rivestimenti verticali rettangolari all'interno.   | C2 | Applicare le abilità professionali per la messa in opera di superfici verticali rettangolari.   | C3 |
| 1.2.4 | Posare zoccoli.   | C3 | Rappresentare le tecniche per la posa di zoccoli.                                    | C2 | Applicare le abilità professionali per la posa di zoccoli.                                      | C3 |
| 1.2.5 | Montare protezioni spigoli.                                 | C3 | Spiegare le tecniche per la posa di protezioni spigoli.                              | C2 | Applicare le abilità professionali per la posa di protezioni spigoli.                           | C3 |

### Obiettivo operativo 1.3: Stuccatura

Esecuzione di stuccatura con materiali rigidi.

CM: Strategie di lavoro e risoluzione di problemi, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, modo di operare economico, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, accuratezza, capacità di gestire i conflitti, capacità di lavorare sotto pressione.

| N.    | Obiettivo di valutazione azienda                       | LT | Obiettivo di valutazione scuola                                 | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali                             | LT |
|-------|--|----|---|----|---|----|
| 1.3.1 | Elencare i prodotti per la stuccatura.                 | C1 | Spiegare i prodotti per la stuccatura.                          | C2 | Riconoscere i prodotti per la stuccatura.                                 | C2 |
| 1.3.2 | Eseguire la stuccatura con inerti minerali (i.e. CEM). | C3 | Capire la tecnica di stuccatura con inerti minerali (i.e. CEM). | C2 | Applicare le abilità professionali per la stuccatura con inerti minerali. | C3 |

### Obiettivo operativo 1.4: Lavori di fine cantiere

Protezione delle superfici realizzate.

CM: Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, modo di operare economico, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, accuratezza.

| N.    | Obiettivo di valutazione azienda   | LT | Obiettivo di valutazione scuola                       | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali | LT |
|-------|--|----|---|----|---|----|
| 1.4.1 | Proteggere gli elementi di costruzione contro imbrattamento e influenze esterne. | C3 | Elencare le basi teoriche delle misure di protezione. | C1 |   |    |

## Obiettivo fondamentale 2: Amministrazione

Gli aiuto piastrellisti sono in grado di registrare i lavori svolti in un rapporto giornaliero prestampato.

### Obiettivo operativo 2.1: Amministrazione

Redazione di rapporti giornalieri.

CM: Strategie d'informazione e di comunicazione, strategie d'apprendimento.

CM: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza.

| N.    | Obiettivo di valutazione azienda           | LT | Obiettivo di valutazione scuola          | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali | LT |
|-------|--|----|--|----|---|----|
| 2.1.1 | Stendere rapporti giornalieri.             | C3 | Capire le relazioni tra i vari rapporti. | C2 | Stendere rapporti.                            | C3 |
| 2.1.2 | Leggere programmi di lavoro e di cantiere. | C1 | Spiegare diagrammi semplici.             | C2 |   |    |

### **Obiettivo fondamentale 3: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale**

L'interesse che accomuna sia il datore di lavoro, sia il lavoratore dipendente, è di svolgere le attività lavorative in salute e senza infortuni anche perché ciò favorisce la qualità di vita, il benessere e l'efficienza. Inoltre ciò aiuta ad evitare costi e spese aggiuntive alle persone coinvolte, alle imprese ed alla società.

Per questo motivo bisogna far conoscere agli aiuto piastrellisti i rischi principali a cui vanno incontro, sia nell'ambito lavorativo, sia nel tempo libero, ed insegnare loro la cura alla propria salute e la prevenzione contro gli infortuni.

Gli aiuto piastrellisti conoscono le relazioni ecologiche e ne tengono conto durante il loro lavoro.

### Obiettivo operativo 3.1: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

Rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e di protezione dell'ambiente in ambito aziendale.

CM: Strategie di lavoro e di risoluzione di problemi, strategie d'informazione e di comunicazione, modo di operare economico, approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo, strategie d'apprendimento, comportamento rispettoso dell'ambiente.

CS: Autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, forme comportamentali, accuratezza, capacità di gestire i conflitti, discrezione, capacità di lavorare sotto pressione.

| N.    | Obiettivo di valutazione azienda  | LT | Obiettivo di valutazione scuola   | LT | Obiettivo di valutazione corsi interaziendali   | LT |
|-------|---|----|---|----|---|----|
| 3.1.1 | Rispettare le direttive CFSL.   | C3 | Spiegare le direttive CFSL.   | C2 |   |    |
| 3.1.2 | Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione. | C3 |   |    | Tenere in ordine l'equipaggiamento di protezione personale e farne uso in conformità alla situazione.     | C3 |
| 3.1.3 | Tener conto dei pericoli inerenti a attrezzi, utensili e macchinari.                                  | C3 |   |    | Spiegare i pericoli inerenti a attrezzi, utensili e macchinari e prendere le adatte misure di protezione. | C3 |
| 3.1.4 | Prendere le misure adatte in caso si usino sostanze pericolose.                                       | C2 | Commentare il maneggio di sostanze pericolose.                                  | C2 | Prendere le misure adatte in caso si usino sostanze pericolose.   | C2 |
| 3.1.5 | Saper dare il pronto soccorso in casi d'emergenza.  | C3 | Descrivere i rischi per la salute.  | C2 |   |    |
| 3.1.6 | Rispettare le disposizioni relative alle sostanze nocive all'ambiente.                                | C3 | Citare le disposizioni relative alle sostanze nocive all'ambiente.              | C1 | Trattare le sostanze nocive all'ambiente in conformità alle disposizioni.                                 | C3 |
| 3.1.7 |   | C3 | Motivare i principi della raccolta differenziata degli elementi di costruzione. | C2 | Effettuare la raccolta differenziata degli elementi di costruzione.                                       | C3 |

## Parte B Tabella delle lezioni

Il numero di lezioni e la loro ripartizione sugli ambiti tematici dell'insegnamento professionale nonché sugli anni di formazione sono obbligatori. Dergoghe sono possibili soltanto previo accordo con le autorità responsabili e l'organizzazione del mondo di lavoro.

| <b>Ambiti di insegnamento</b>  | <b>1° anno di formazione</b> | <b>2° anno di formazione</b> | <b>Totale</b> |
|--|------------------------------|------------------------------|---------------|
| <b>Insegnamento professionale</b>  | <b>200</b>                   | <b>200</b>                   | <b>400</b>    |
| Amministrazione  |                              | 40                           | 40            |
| Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle                                     | 140                          | 120                          | 260           |
| Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale | 60                           | 40                           | 100           |
| <b>Insegnamento cultura generale</b>   | <b>120</b>                   | <b>120</b>                   | <b>240</b>    |
| <b>Sport</b>   | <b>40</b>                    | <b>40</b>                    | <b>80</b>     |
| <b>Totale lezioni</b>  | <b>360</b>                   | <b>360</b>                   | <b>720</b>    |



## **Parte C Organizzazione, ripartizione e durate dei corsi interaziendali**

### **1. Ente di competenza**

Responsabile dei corsi interaziendali è l'Associazione Svizzera delle Piastrelle ASP.

### **2. Organi**

Gli organi dei corsi sono:

- a. la Commissione di sorveglianza;
- b. le Commissioni addette ai corsi.

Le Commissioni si costituiscono da sé e si dotano di un regolamento d'organizzazione. Nella Commissione addetta ai corsi deve essere riservato almeno un posto ad un rappresentante dei cantoni.

### **3. Convocazione**

- 3.1. Gli operatori del corso organizzano convocazioni personali, previo accordo con l'autorità cantonale competente. Tali convocazioni vengono inoltrate alle aziende di tirocinio all'attenzione delle persone in formazione.
- 3.2. La partecipazione ai corsi interaziendali è obbligatoria.
- 3.3. Qualora la persona in formazione, per motivi non dipendenti dalla sua volontà (malattia o infortunio comprovati da certificato medico, ecc.), non potesse partecipare ai corsi interaziendali, il formatore / la formatrice è tenuto/a a comunicare immediatamente per iscritto il motivo dell'assenza all'operatore.

#### 4. Data, durata e argomenti principali

| CI      | Realizzazione | Tema / Obiettivo generale  | Durata                   |
|---------|---------------|--|--------------------------|
| Corso 1 | 1° semestre   | Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle: <ul style="list-style-type: none"><li>• Amministrazione</li><li>• Lavori preliminari</li></ul> | 10 giorni a 8 ore        |
| Corso 2 | 2° semestre   | Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle: <ul style="list-style-type: none"><li>• Posa</li></ul>   | 15 giorni a 8 ore        |
| Corso 3 | 3° semestre   | Esecuzione di lavori relativi alla posa si piastrelle: <ul style="list-style-type: none"><li>• Stuccatura</li><li>• Lavori di fine cantiere</li></ul>    | 15 giorni a 8 ore        |
|         |               | <b>Totale</b>  | <b>40 giorni a 8 ore</b> |

La sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e la protezione dell'ambiente in ambito aziendale sono trasmesse in ciascuno dei tre corsi.

#### 5. Valutazione

I seguenti corsi sono valutati: Corsi 2 e 3.

La procedura è descritta nella guida alla procedura di qualificazione.

## **Parte D    Procedura di qualificazione**

### **1.    Organizzazione**

La procedura di qualificazione ha luogo in un'azienda di tirocinio o in un'azienda adatta, in una scuola di formazione professionale di base o in un centro di CI (corsi interaziendali). Le persone in formazione devono disporre di una postazione di lavoro e dei dispositivi necessari, il tutto in condizioni irreprensibili. Con la convocazione all'esame si comunicano i materiali che le persone in formazione devono portare.

### **2.    Campi di qualificazione**

#### **2.1    Lavoro pratico**

In questo campo di qualificazione durante 14-16 ore si verifica il raggiungimento degli obiettivi di valutazione previsti dall'azienda e dai corsi interaziendali. Il campo di qualificazione comprende:

Eeguire lavori relativi alla posa delle piastrelle

Voce. 1 Lavori preliminari

Voce 2 Rivestimenti murali            (Posa, stuccatura, lavori di fine cantiere)

Voce 3 Rivestimenti di pavimento    (Posa, stuccatura, lavori di fine cantiere)

#### **2.2    Conoscenze professionali**

In questo campo di qualificazione durante 1,5 ore di esame scritto e 0,5 ore di esame orale, si verifica il raggiungimento degli obiettivi del insegnamento professionale. La documentazione di formazione forma la base dei compiti da risolvere nella parte orale degli esami. Il campo di qualificazione comprende:

Piano di formazione aiuto piastrellista CFP del 28 settembre 2010

Voce. 1 Esecuzione di lavori relativi alla posa delle piastrelle

Voce 2 Amministrazione

Voce 3 Sicurezza sul lavoro, protezione della salute e protezione dell'ambiente in ambito aziendale

Voce 4 Colloquio professionale (secondo la guida alla procedure di qualificazione)

### **2.3 Cultura generale**

L'esame finale nel campo di qualificazione concernente la cultura generale si basa sull'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

## **3. Nota relativa all'insegnamento professionale**

Conformemente all'ordinanza sulla formazione di base, la nota relativa all'insegnamento professionale si compone delle voci seguenti:

- a. Insegnamento professionale
- b. Corsi interaziendali

## **4. Valutazione**

La norma di superamento dell'esame, di calcolo e di ponderazione delle note si basa sull'Ordinanza sulla formazione professionale di base.

Piano di formazione aiuto piastrellista CFP del 28 settembre 2010

## **Parte E Approvazione e entrata in vigore**

Il presente piano di formazione entra in vigore con l'approvazione dell'UFFT in data 1 gennaio 2011.

### **Associazione Svizzera delle Piastrelle ASP**

Il Presidente: Silvio Boschian

### **Commissione formazione professionale**

Il Presidente: Ruedi Ammann

Dagmersellen, 14 settembre 2010

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT ai sensi dell'art. 10 cpv.1 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base per la professione di aiuto piastrellista CFP del 28 settembre 2010.

### **Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia**

La Direttrice: Dr. Ursula Renold

Berna, 28 settembre 2010

Piano di formazione aiuto piastrellista CFP del 28 settembre 2010

## **Allegato**

Indice delle fonti

## Indice dei fonti

| Documenti  | Fonte di riferimento  |
|--|---|
| Ordinanza sulla formazione professionale di base dell'aiuto piastrellista CFP del 28 settembre 2010                                      | Versione elettronica: Ufficio Federale della Formazione professionale e della Tecnologia, <a href="http://www.bbt.admin.ch">www.bbt.admin.ch</a><br>Versione stampa: Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica, <a href="http://www.bundespublikationen.admin.ch">www.bundespublikationen.admin.ch</a> |
| Piano di formazione professionale di base dell'aiuto piastrellista CFP del 28 settembre 2010   | Ufficio Federale della Formazione professionale e della Tecnologia BFT <a href="http://www.bft.admin.ch">www.bft.admin.ch</a> (Pubblicazioni e Stampa) nonché le autorità cantonali responsabili della formazione.  |
| Piano di formazione standard per l'azienda   | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Documentazione di formazione   | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Guida alla documentazione di formazione  | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Istallazione minima azienda formatrice   | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Raccomandazioni di qualità alle aziende formatrici   | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Rapporto di formazione   | <a href="http://www.sdbb.ch">Centro svizzero di servizio</a> Formazione professionale, <a href="http://www.sdbb.ch">www.sdbb.ch</a>   |
| Piano di formazione standard per scuola professionale  | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Piano di formazione standard per corsi interaziendali  | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Regolamento organizzativo per corsi interaziendali   | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Guida alla procedura di qualificazione   | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |
| Glossario/ Nuovi termini della legge sulla formazione professionale di base/ nell'ordinanza sulla formazione professionale di base 2004. | ASP Associazione Svizzera delle Piastrelle, <a href="http://www.plattenverband.ch">www.plattenverband.ch</a>  |